



Il blitz di Intesa riaccende il risiko bancario

Febbre da M&A e nuovi dossier in campo. Fermento intorno a BPER, Banco BPM e Monte Paschi con Credit Agricole e BNP Paribas alla finestra



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 6



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 14



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 15



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34



Nuovo canale Telegram !

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

UNISCITI AL NOSTRO CANALE

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Con la mossa a sorpresa di Intesa Sanpaolo, che nella tarda serata di lunedì ha annunciato un'Opa volontaria su UBI, si è aperto un nuovo capitolo nel risiko bancario italiano. Tuttavia, l'operazione che inizialmente sembrava fosse solo da perfezionarsi, ha invece subito un brusco stop per via del secco no da parte del patto di consultazione di UBI. Che siano solo schermaglie nell'ambito di una complessa trattativa o di una vera opposizione lo scopriremo nelle prossime settimane ma in questo contesto abbiamo dedicato uno speciale approfondimento alla vicenda, ponendo l'attenzione sui certificati legati al settore bancario che possono essere toccati dalla

maxi operazione. Guardando oltre i confini italiani, ma da oggi purtroppo anche entro i confini, tiene ancora banco il Coronavirus e l'entità dell'impatto sull'economia mondiale. Leonteq, in particolare, ha messo gli occhi sui quei titoli che potrebbero subire maggiormente gli effetti negativi derivanti da un prolungamento della crisi, ovvero quelli del comparto aereo, strutturando su questi un Phoenix Memory Reverse che siamo andati ad analizzare. Sta pagando dazio da inizio anno anche il settore petrolifero e guardando all'interno del nostro listino, in particolare Eni che continua a sottoperformare: per sfruttarne le potenzialità di recupero o per coprirsi dalla debolezza siamo andati a vedere tutto ciò che il segmento leverage mette a disposizione sul titolo del cane a sei zampe. Per quanto riguarda gli appuntamenti da non perdere, la settimana si apre con un Webinar con Banca IMI a cui seguiranno poi Exane e Unicredit con il Club Certificate.

Capitale protetto e cedole per difendersi dalla Brexit

Grazie a Banca Akros viene offerta una possibilità di diversificazione a capitale protetto e con premi annui per investire sul FTSE 100 e mettersi al riparo da eventuali effetti negativi della Brexit

Sono diverse le correnti di pensiero sugli effetti della Brexit sull'economia del Regno Unito e di riflesso sui corsi azionari. In questo contesto è difficile prendere posizione a cuor leggero, ma per chi volesse farlo la soluzione arriva da Banca Akros che fino al prossimo 24 febbraio mette a disposizione in sottoscrizione un certificato con capitale incondizionatamente protetto al 95% e cedole annue condizionate del 3,5%. L'obiettivo dichiarato è quello di mettere a disposizione di consulenti ed investitori, un nuovo strumento a capitale protetto che si pone come valida alternativa all'investimento diretto sul listino azionario inglese mitigandone i rischi. Proprio per le opzioni di cui è dotato questo nuovo Equity Protection con cedola (Isin IT0005399206) ben si sposa anche con profili particolarmente conservativi ed avversi al rischio ed è idonea a creare rendimento in contesti moderatamente positivi dell'azionario, mettendo a rischio una minima parte del capitale (5%).

Entrando più nei dettagli, questo Equity Protection Con Cedola è strutturato con premi condizionati periodici con frequenza annuale del 3,5% messi in pagamento qualora il FTSE 100, il sottostante, venga rilevato ad un



livello almeno pari allo strike iniziale che sarà fissato sui livelli di chiusura del prossimo 28 febbraio. Il certificato prevede una scadenza fissata per il 28 febbraio 2025 e pertanto consente di avere accesso ad un totale di 6 cedole annue del 3,5% ciascuna senza effetto memoria. A scadenza, il certificato verrà rimborsato al 95% del nominale se il valore finale di FTSE 100 sarà inferiore al 95% del suo valore iniziale. Se il valore finale dell'indice londinese sarà pari o superiore al 95% ma inferiore al 100% del suo valore iniziale, l'importo di rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva



FOCUS NUOVA EMISSIONE

A CURA DELLA REDAZIONE

performance realizzata. Infine, se il FTSE 100 si troverà ad un livello pari o superiore al suo valore iniziale, il certificato rimborserà per intero il nominale investito e pagherà un importo del 3,5% del nominale. Guardando al sottostante prescelto per questa emissione, il FTSE 100 è un indice che racchiude i 100 titoli più capitalizzati negoziati sulla borsa di Londra. La valuta di denominazione dell'indice FTSE 100 è in sterline inglesi (Gbp), tuttavia questo Equity Protection con Cedola è di tipo Quanto e, pertanto, l'investitore non sarà esposto al rischio di cambio (Eur/Gbp). Il grafico di medio termine dell'indice più rappresentativo della Borsa inglese, denota un trend lateral-rialzista e più precisamente all'interno di un canale compreso tra area 7000 punti e 7690 punti. Il premio annuo del 3,5% consente di avere accesso in maniera condizionata ad un premio annuo interessante, permettendo all'investitore di avere accesso quasi al medesimo dividend yield del sottostante a cui si aggiunge anche la protezione incondizionata del capitale a scadenza.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Equity Protection con Cedola
Emittente	Banca Akros
Sottostante	FTSE 100
Data strike iniziale	28/02/20
Protezione	95%
Cedola	3,50%
Frequenza	annuale
Trigger cedola	100%
Autocallable	NO
Effetto Memoria	NO
Quanto	SI
Collocatore	Banca Akros
Scadenza	28/02/25
Mercato	È prevista la quotazione sul segmento Cert-X di Euro-TLX
Isin	IT0005399206

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Il blitz di Intesa riaccende il risiko bancario

Febbre da M&A e nuovi dossier in campo. Fermento intorno a BPER, Banco BPM e Monte Paschi con Credit Agricole e BNP Paribas alla finestra

I dossier sul tavolo erano diversi, ma l'operazione di Intesa San Paolo su UBI non era all'ordine del giorno e ha sorpreso tutti. Se è vero che molti analisti ed esperti del settore avevano indicato il 2020 come l'anno delle aggregazioni in Italia, è altrettanto vero che in ballo e a coppie alterne i protagonisti attesi erano UBI, BPER, Banco BPM e Monte Paschi. Tutte banche di medie dimensioni che avrebbero potuto trovare sinergie per abbattere i costi e aumentare la redditività. Su questo dossier era circolata anche l'analisi di Citigroup che riteneva lo strumento delle fusioni l'unico in grado per aumentare la redditività dei singoli istituti.

Ecco i motivi della sorpresa, mai nessuno avrebbe scommesso un euro sulla discesa in campo di Intesa San Paolo che, si ipotizzava, era più interessata a guardare all'estero nell'ambito di un rafforzamento internazionale. Proprio su questo tema, già da tempo circolavano i nomi di Coutts o di Julius Bear come probabili target.

L'offerta di Intesa San Paolo su UBI è carta contro carta, non ostile ma neanche concordata che valorizza UBI 4,9 miliardi di euro, con un premio del 28% sui valori di venerdì scorso. I termini dell'offerta prevedono che Intesa offra 17 azioni del nuovo gruppo ogni 10 azioni di UBI. Potrebbe nascere



così il settimo gruppo bancario in Europa con una capitalizzazione di mercato di circa 40 miliardi di euro. Un'operazione capace di creare sinergie per 730 milioni di euro e di fatto, come affermano anche gli analisti di JP Morgan, rispecchia quello che era l'obiettivo di Intesa ovvero sfruttare eventuali opportunità per sostenere i dividendi dopo il 2020, ricordando come i 20 cent di utili distribuiti valgono un dividend yield annuo dell'8%.

Mai dare nulla per scontato però, anche perché è arrivato, infatti, il primo

rifiuto all'offerta dopo che il Car, il patto di consultazione tra azionisti che raccoglie il 18% di UBI Banca, ha definito l'offerta di Intesa Sanpaolo ostile, non concordata, non coerente coi valori impliciti di Ubi e dunque inaccettabile. Nonostante ciò, l'OPVS ha prodotto una serie di reazioni a catena anche sugli altri istituti. Anche BPER partecipa all'operazione con l'acquisto di un ramo d'azienda composto da circa 1,2 milioni di clienti distribuiti sulle 400/500 filiali del Nord Italia che andrà a rilevare dal gruppo. Inoltre, Unipol-Sai, principale azionista di BPER (ha il 20%) rileverà i rami d'azienda delle compagnie assicurative Bancassurance Popolari, Lombarda Vita e Aviva Vita partecipate da Ubi Banca.

In conclusione, si tratta di un'operazione che mette fermento al settore bancario italiano in primis, anche perché destinata a mettere pressione sugli istituti di media grandezza e dar vita a ulteriori aggregazioni. Due le opzioni, aggregazioni di banche minori o preda di un grande gruppo straniero. Credit Agricole e BNP Paribas, circolano voci, sono alla finestra.

EXPRESS SU INTESA SAN PAOLO (ISIN GB00BG2MH267)

Per puntare sulla febbre del risiko bancario italiano ecco un Express targato Goldman Sachs agganciato ad Intesa San Paolo. La struttura classica con sola opzione autocall e coupon con memoria diviene ora interessante in questa proposta con il titolo bancario in ritardo di poco meno di 3 punti percentuali dallo strike iniziale. Il coupon accumulato ammonta ora al 35% in vista della prossima rilevazione prevista per il 16 marzo e salirà al 40% nella rilevazione trimestrale prossima, e così via fino al 60% della scadenza naturale prevista per il 21 giugno 2021. Da monitorare, quindi, solo il livello di strike fissato a 2,5940 euro, non così distante dai 2,524 euro attuali. Il prezzo al Cert-X è di 119,55 euro e pertanto guardando all'imminente

Rimanere in pista e ottenere un premio.

PUBBLICITÀ

Nuovi Bonus Cap Certificate

I Bonus Cap Certificate si rivolgono ad investitori che hanno aspettative moderatamente rialziste o ribassiste su un determinato sottostante. Permettono di ottenere a scadenza un importo pari al Bonus se nel corso della vita del Certificate il sottostante non ha mai raggiunto un livello pari o inferiore alla Barriera. L'eventuale partecipazione al rialzo superiore al livello Bonus è limitata dal Cap. Se durante la vita dello strumento o a scadenza il sottostante tocca o supera la Barriera, il Certificate replica linearmente la performance del sottostante. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera (EUR)	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV498R7	AZIMUT	23,64	17,73 (75 %)	128,50 %	21.01.2022
DE000HV498U1	FERRAGAMO	18,00	13,50 (75 %)	123,00 %	21.01.2022
DE000HV48235	FIAT-FCA	12,712	6,356 (50 %)	106,50 %	16.07.2021
DE000HV482B0	TELECOM	0,515	0,2575 (50 %)	105,50 %	16.07.2021

*Bonus e Cap: espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Bonus Cap Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale II (Base Prospectus for the issuance of Securities with Single-Underlying without capital protection II) è stato approvato da Bafin in data 25 febbraio 2019 e passaportato presso CONSOB in data 26 febbraio 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019, 10 aprile 2019, 30 aprile 2019 e 19 dicembre 2019. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Bonus Cap Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

data di rilevazione, anche solo un +3% del sottostante si tramuterebbe in un +12,92%. Tuttavia, attenzione ai dividendi del titolo (dividend yield 8% annuo) che allontanano fisiologicamente il trigger dello strike. A scadenza si guarderà eventualmente anche alla barriera capitale (1,5564 euro) in caso di mancato aggancio dello strike.

PHOENIX MEMORY SU BASKET WORST OF (Isin CH0396949452)

Obiettivi ambiziosi per questa proposta targata Leonteq con Intesa San Paolo attuale worst of, seguita da BPER. Chiudono il basket sottostante anche Leonardo e Ferrari in rialzo rispettivamente del 21% e del 60% dallo strike iniziale. Pertanto, la dinamica di questo certificato è legata esclusivamente al settore bancario. Entrando nei dettagli, con un prezzo in lettera a 902 euro, sono previsti premi mensili dell'1% con memoria alla tenuta del trigger del 75% dello strike iniziale. Da guardare, come anticipato, solo che Intesa San Paolo ora al 78% dello strike iniziale e BPER all'89%. Al flusso di premi particolarmente sostanzioso si aggiunge il trigger decrescente sull'opzione autocallabile che dal 100% iniziale arriverà fino all'80% nel 2023 e la barriera capitale al 50%.

PHOENIX MEMORY SU BASKET WORST OF (Isin CH0396946540)

Questa emissione di Leonteq datata 2018 è progressivamente arrivata nel pieno del trigger decrescente sull'opzione del richiamo anticipato e per questo ora da mettere sicuramente in watchlist. Il sottostante è composto da un basket worst of con all'interno i titoli ENEL, Generali, Eni e Intesa San Paolo con quest'ultimo attuale worst in ribasso di 17 punti percentuali dallo strike, seguito a poca distanza da ENI (-13,7%). Guardando al profilo di rimborso, di mese in mese al rispetto del 75% dello

strike iniziale da parte di tutti i sottostanti verrà erogato un premio con memoria dello 0,625% (il 7,5%). Interessante la struttura autocallabile, con il trigger che attualmente è pari all'85% dello strike iniziale, e da qui scenderà ancora progressivamente del 5% di anno in anno prima della naturale scadenza di gennaio 2023 dove è presente inoltre la barriera capitale al 50%. Ciò significa che Intesa San Paolo è in ritardo di poco meno di 3 punti percentuali da agganciare il trigger valido per vedersi rimborsati i 1000 euro nominali oltre il premio in corso dello 0,625%. Sul Cert-X il certificato è negoziato a 934 euro.



**SOCIETE
GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA
Basket Worst Of: Unicredit; ArcelorMittal; Capri Holdings; Moncler	CASH COLLECT BOOST	25/01/23	XS2088360727	97,90 €	1.5% mensile (BOOST) per i primi nove mesi. Successivamente, 0.5% mensile.
Basket Worst Of: Bayer, Enel, Vallourec; Intesa Sanpaolo	CASH COLLECT BOOST	25/01/23	XS2088365106	99,05 €	1.5% mensile (BOOST) per i primi nove mesi. Successivamente, 0.5% mensile.
Euro Stoxx Oil & Gas	CASH COLLECT	04/01/23	XS1957203984	92,35 €	2.00% semestrale (4.00% p.a.)
Azimut	CASH COLLECT	13/07/22	XS2059711064	94,85 €	1.50% trimestrale (6.00% p.a.)
BPER Banca	CASH COLLECT	13/07/22	XS2059706494	94,40 €	1.35% trimestrale (5.40% p.a.)
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS+	21/11/22	XS2065468162	945,90 €	0.60% mensile (7.20% p.a.)

CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO SU BANCO BPM (ISIN FREXA0012080)

Per chi volesse scommettere su Banco BPM quale prossima preda per operazioni di M&A nel comparto bancario, ecco una valida proposta. Lo strike iniziale di questo certificato targato Exane è fissato a 2,68 euro contro i 2,437 euro attuali. Il ritardo ammonta quindi al 9%. Il certificato di mese in mese promette un premio condizionato dello 0,45% (il 5,4% p.a.) al rispetto del 60% del trigger iniziale e opzione autocallabile al rispetto dell'intero strike iniziale. Acquistabile sotto la pari a 943,35 euro al Sedex, il certificato garantisce non solo un discreto flusso di premi,

ma anche la possibilità del rimborso anticipato qualora il titolo dovesse nuovamente accelerare.

BONUS CAP SU BPER (ISIN DE000HV48Z19)

La barriera profonda rende questo certificato appetibile nonostante una scadenza di medio termine. C'è ancora del valore considerando un prezzo al Sedex di 96,35 euro e un bonus del 104,5%. L'upside si posiziona quindi all'8,46% a fronte di un buffer sul livello invalidante del 45,5%. Un certificato che offre buoni margini di flessibilità con un approccio particolarmente conservativo di questa proposta targata UniCredit.

Nome	Bonus Cap	Nome	Express	Phoenix Memory	Phoenix Memory	Crescendo Rendimento Tempo
Emittente	UniCredit	Emittente	Goldman Sachs	Leonteq	Leonteq	Exane
Sottostante / strike	BPER / 4,615	Sottostante / strike	Intesa San Paolo / 2,594	BPER / 4,71; Intesa San Paolo / 3,21; Leonardo / 9,06 ; Ferrari / 102,25	ENEL / 5,385 ; ENI / 14,86 ; Generali / 15,71 ; Intesa San Paolo / 3,058	Banco BPM / 2,68
Barriera	50%	Barriera	60%	50%	50%	60%
Bonus / cap	105%	Premio / coupon	35%	1,01%	0,625%	0,450%
Tipologia	continua	Trigger premio	-	75%	75%	60%
Scadenza	16/07/21	Frequenza	trimestrale	mensile	mensile	mensile
Mercato	SedeX	Memoria	SI	SI	SI	SI
Isin	DE000HV48Z19	Prossima data autocallabile	16/03/20	16/03/20	17/03/20	10/03/20
		Trigger autocall	100%	90% decrescente del 5% annuo	85% decrescente del 5% annuo	100%
		Scadenza	21/06/21	21/02/23	24/01/23	12/07/21
		Mercato	CertX	CertX	CertX	SedeX
		Isin	GB00BG2MH267	CH0396949452	CH0396946540	FREXA0012080

Eni sotto scacco del petrolio

Continua la fase debolezza di Eni, nuovamente tornata sotto quota 13 euro

Gli effetti del Coronavirus sul tessuto industriale cinese stanno avendo forti ripercussioni sui prezzi delle materie prime. Tra le più colpite il petrolio che non riesce ad allontanarsi dalla parte bassa del trading range che tiene imbrigliati i prezzi a oltre un anno. Una violazione della parte bassa, ovvero dei 50 dollari al barile, aprirebbe le porte a nuovi ribassi con un primo supporto posto a circa a 42,5 dollari, mentre la sua tenuta potrebbe riproporre l'allungo oltre i 60 dollari.

Un quadro di incertezza che influenza tutti i titoli del settore compresa Eni che pariteticamente si mostra debole con le quotazioni che hanno abbandonato anche la soglia dei 13 euro. Il quadro tecnico è negativo e salvo un aiuto dalle quotazioni dell'oro nero l'obiettivo naturale appare quello dei 12,25 euro.

Sul segmento dei certificati, troviamo un'offerta particolarmente corposa su una delle Blue Chips più rappresentative di Piazza Affari.

Partendo dai certificati a leva fissa l'offerta si compone di 8 prodotti firmati Vontobel, 2 Société Générale e infine 4 targati UniCredit, con leve x2, x3 e x5 sia con facoltà long che short, che consentono quindi



di raddoppiare, di triplicare o quintuplicare le performance giornaliere del sottostante.

Da sottolineare che la leva fissa viene garantita grazie al ricalcolo quotidiano dello strike, un processo che genera l'effetto dell'interesse composto che su queste emissioni. Più è alta la leva e maggiore sarà



l'incidenza di questo ed è pertanto consigliabile valutare la durata dell'investimento in funzione di questo.

Per chi cerca di amplificare ulteriormente le variazioni del titolo o semplicemente di coprire il portafoglio è possibile guardare ai Turbo e ai Minifuture con BNP Paribas, Unicredit e Vontobel che mettono a disposizione rispettivamente 20, 13 e 5 strumenti legati a Eni con differenti Leve.

Chiudono il quadro un totale di 8 Corridor, equamente divisi tra SocGen e UniCredit. Si tratta di certificati che ben si adattano ad un andamento laterale del titolo, purché rimanga all'interno di un corridoio di prezzi prestabilito. Da segnalare, infine, 10 prodotti della gamma StayUP e StayDown di SocGen, che rispetto ai Corridor, ne ereditano il medesimo funzionamento ma prevedono una sola barriera posta rispettivamente al rialzo e la ribasso.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0A1
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9DZ84
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9DZ92
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF3GR67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VF3GR59
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF58JW3
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VF58J67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0B9

I LEVA FISSA DI SOCIETE GENERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa long X5	14/06/22	LU1966785229
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa short X5	14/06/22	LU1966805787



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40TY2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40TZ9
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HZ2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J08

SELEZIONE LEVERAGE CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	ENI	11,2875	19.12.25	NL0014263923
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	10,1000	19.06.20	NL0014260499
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	10,8000	19.06.20	NL0014035784
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	11,6000	19.06.20	NL0014035792
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	12,4000	19.06.20	NL0014035800
Mini Long	BNP Paribas	ENI	12,0051	18.12.20	NL0012157531
Mini Long	BNP Paribas	ENI	10,6274	18.12.20	NL0011948658
Mini Long	BNP Paribas	ENI	9,9097	18.12.20	NL0011765821
Mini Short	BNP Paribas	ENI	13,7110	19.12.25	NL0014263956



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Short	BNP Paribas	ENI	14,4188	19.12.25	NL0014263964
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	14,0000	19.06.20	NL0014260523
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	14,8000	19.06.20	NL0014083214
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	15,6000	19.06.20	NL0014035859
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	16,4000	19.06.20	NL0014035867
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	17,2000	19.06.20	NL0014035875
Mini Short	BNP Paribas	ENI	18,4338	19.12.25	NL0012874879
Mini Short	BNP Paribas	ENI	15,8614	18.12.20	NL0012667661
Mini Short	BNP Paribas	ENI	16,6740	18.12.20	NL0012667679
Mini Short	BNP Paribas	ENI	17,5770	18.12.20	NL0012667687
Mini Short	BNP Paribas	ENI	15,1232	18.12.20	NL0012314868

I LEVERAGE CERTIFICATE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	UniCredit	ENI	11,395781	Open End	DE000HV4B007
Mini Long	UniCredit	ENI	8,824191	Open End	DE000HV4BH36



TURBO OPEN END DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	15,799633 EUR	Open End	DE000HV470M7
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	15,112703 EUR	Open End	DE000HV470L9
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	12,088306 EUR	Open End	DE000HV470H7
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	9,955066 EUR	Open End	DE000HV470E4
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	17,911301 EUR	Open End	DE000HV47EH4
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	16,486577 EUR	Open End	DE000HV470N5
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	17,173537 EUR	Open End	DE000HV470P0
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	14,425762 EUR	Open End	DE000HV470K1
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	11,377229 EUR	Open End	DE000HV470G9
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	9,102266 EUR	Open End	DE000HV4C7H9
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	10,666144 EUR	Open End	DE000HV470F1

TURBO DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	UniCredit	ENI	11	Open End	DE000VE55264
Turbo Long	UniCredit	ENI	12	Open End	DE000VE45356
Turbo Short	UniCredit	ENI	13	Open End	DE000VE55397
Turbo Short	UniCredit	ENI	14	Open End	DE000VE45315
Turbo Short	UniCredit	ENI	15	Open End	DE000VE45372



I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 15,5 Barriera down: 12	18/09/20	DE000HV491C4
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 15,5 Barriera down: 11,5	18/06/20	DE000HV479P1
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 16 Barriera down: 12	18/06/20	DE000HV479Q9
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 16 Barriera down: 12	18/09/20	DE000HV48JH1

I CORRIDOR DI SOCIETE GENERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 16,5 Barriera down: 11,5	19/06/20	LU2024221793
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 16 Barriera down: 12	19/06/20	LU2024221876
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 15,8 Barriera down: 12,3	19/06/20	LU2035285829
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 15,5 Barriera down: 12,5	20/03/20	LU2024221520

STAYUP E STAYDOWN DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12,30	19/06/20	LU2035505705
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 11,50	19/06/20	LU2024210911
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12,5	19/06/20	LU2024211133



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12	20/03/20	LU2024210168
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12,50	20/03/20	LU2024210325
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 14,50	20/03/20	LU2035293419
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 16	19/06/20	LU2024216520
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 15,5	19/06/20	LU2024216447
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 15,5	20/03/20	LU2024216363
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 15	20/03/20	LU2024216280



A TUTTA LEVA
A CURA DELLA REDAZIONE

ENI



ANALISI TECNICA

Ancora debole il quadro grafico di Eni che fatica a superare l'area di prezzo dei 13 euro, complice il coronavirus che ha indebolito l'economia cinese, principale motore delle quotazioni dell'oro nero. In particolare, Eni a gennaio di quest'anno ha avviato un forte trend ribassista che riportato i corsi fino al minimo di 12,524 euro. Livello da cui è partito un rimbalzo poco convinto, con volumi in calo rispetto alla candela ribassista del 31 gennaio ed RSI che non è riuscito a superare il livello del 50. Il forte ipervenduto di fine gennaio e della trend rialzista di breve periodo sembra suggerire una possibile accelerazione verso 12,5 euro. In caso di break in chiusura di 12,7 euro, questa sembra la strada più probabile.

IN UN MONDO CHE CAMBIA NUOVI CERTIFICATE STEP-DOWN CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

POTENZIALE LIVELLO DI RIMBORSO ANTICIPATO FINO ALL'80% DEL VALORE INIZIALE DEI SOTTOSTANTI

- Maggiori possibilità di scadenza anticipata grazie all'effetto Step-Down
- Potenziali premi trimestrali tra l'1,7% e il 3,6%
- Barriera: 70% del valore iniziale delle azioni sottostanti
- Scadenza a tre anni (06/02/2023)
- Sede di negoziazione: SeDeX (MTF)
- Rimborsamento del capitale a scadenza
- L'investimento negli Step-Down Cash Collect Certificate comporta il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito

Scopri **Smart Trade**: negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con

directa
trading on line dal 1996

BINCK★BANK

STEP-DOWN CASH COLLECT SU PANIERE DI AZIONI

I Certificate Step-Down Cash Collect consentono di ottenere potenziali premi nelle date di valutazione trimestrali anche nel caso in cui le azioni sottostanti abbiano perso terreno, ma la quotazione della peggiore azione del paniere sia superiore o pari al livello barriera (70% del valore iniziale del sottostante). Inoltre, a partire dal sesto mese, i Certificate possono scadere anticipatamente rimborsando il capitale investito qualora, nelle rispettive date di valutazione trimestrali, la quotazione del sottostante sia pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Il livello di rimborso anticipato è pari al 100% del valore iniziale dal secondo al quinto trimestre e diminuisce poi del 10% ogni 12 mesi fino all'80% del valore iniziale.

EFFETTO STEP-DOWN

MESI DI VITA DEL CERTIFICATE	DAL 2° AL 5° TRIMESTRE	DAL 6° AL 9° TRIMESTRE	DAL 10° ALL'11° TRIMESTRE
LIVELLO RIMBORSO ANTICIPATO	100%	90%	80%

Se i Certificate arrivano a scadenza, sono due gli scenari possibili:

- se la quotazione di entrambe le azioni sottostanti è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale più il premio trimestrale e gli eventuali premi non pagati precedentemente;
- se la quotazione dell'azione sottostante con performance peggiore è inferiore al livello Barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore del paniere (con conseguente perdita, totale o parziale, sul capitale investito).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	LIVELLO BARRIERA
NL0014092041	ASSICURAZIONI GENERALI	18,135 €	1,70% (6,80% p.a.)	70% (12,8945 €)
	AXA	24,710 €		70% (17,297 €)
NL0014092058	KERING	573,800 €	2,50% (10,00% p.a.)	70% (401,52 €)
	ADIDAS	290,450 €		70% (203,315 €)
NL0014092066	MICHELIN	107,400 €	3,25% (13,00% p.a.)	70% (75,18 €)
	VALEO	27,700 €		70% (19,39 €)
NL0014092074	ENEL	8,070 €	2,00% (8,00% p.a.)	70% (5,649 €)
	E.ON	10,572 €		70% (7,4004 €)
NL0014092082	SOCIÉTÉ GÉNÉRALE	30,290 €	3,15% (12,60% p.a.)	70% (21,203 €)
	UNICREDIT	12,832 €		70% (8,9824 €)
NL0014092090	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	12,310 €	2,90% (11,60% p.a.)	70% (8,617 €)
	DAIMLER	44,055 €		70% (30,8385 €)
NL0014092108	INTESA SANPAOLO	2,450 €	3,40% (13,60% p.a.)	70% (1,7147 €)
	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	12,310 €		70% (8,617 €)
NL0014092116	TENARIS	9,542 €	3,60% (14,40% p.a.)	70% (6,6794 €)
	STMICROELECTRONICS	27,370 €		70% (19,158 €)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 1,7%) ovvero espressi in euro (esempio 1,7 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il *Base Prospectus* per la *issuance* di Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2019 come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it).



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Vallourec crolla dopo trimestrale

Brusco risveglio per il titolo Vallourec all'indomani della pubblicazione dei dati trimestrali con un'apertura in ribasso del 26% parzialmente recuperata poi nelle ore successive. La debacle del titolo è, in particolare, attribuibile al piano di rafforzamento di bilancio presentato insieme ai dati nella giornata del 19 febbraio. Risultati che non hanno però centrato le attese degli analisti, che rimangono ancora particolarmente cauti sul titolo con un consensus di mercato che vede ora 4 Buy, 3 Hold e 5 Sell e un prezzo obiettivo a quota 2,84 euro contro i 2,14 euro attuali.

Tesla, news flow positivo a 360°

Non c'è una notizia negativa a scalfire il trend di Tesla. In questa ottava, tra le migliori che hanno interessato l'azienda di Elon Musk, una news riporta che Tesla starebbe lavorando ad un nuovo pacco batteria da circa 110 kWh di capacità che potrebbe aumentare l'autonomia delle auto elettriche fino a rompere la soglia dei 640 km di autonomia. Nelle scorse settimane, l'autonomia della Model S e l'autonomia del SUV Model X sono state migliorate tramite aggiornamento firmware, precisamente da 370 miglia a 390 miglia e da 328 miglia a 351 miglia. L'incremento della capacità della batteria, inoltre, si rende necessario in vista dell'imminente introduzione della Tesla Model S variante Plaid più potente.

Air France Klm valuta impatto coronavirus

Il vettore franco-olandese prevede perdite per oltre 150 milioni di euro a causa del blocco dei voli causato dal Coronavirus almeno fino a fine marzo. Air France-KLM è il primo gruppo del settore a comunicare i risultati 2019 e le prospettive per il 2020. Nel 2019 il gruppo ha riportato un utile netto di 290 milioni di euro, in calo del 31% rispetto all'anno prima, il risultato operativo è sceso del 19% a 1,14 miliardi, mentre i ricavi sono saliti a 27,19 miliardi con il numero di passeggeri trasporti in aumento del 2,7%.

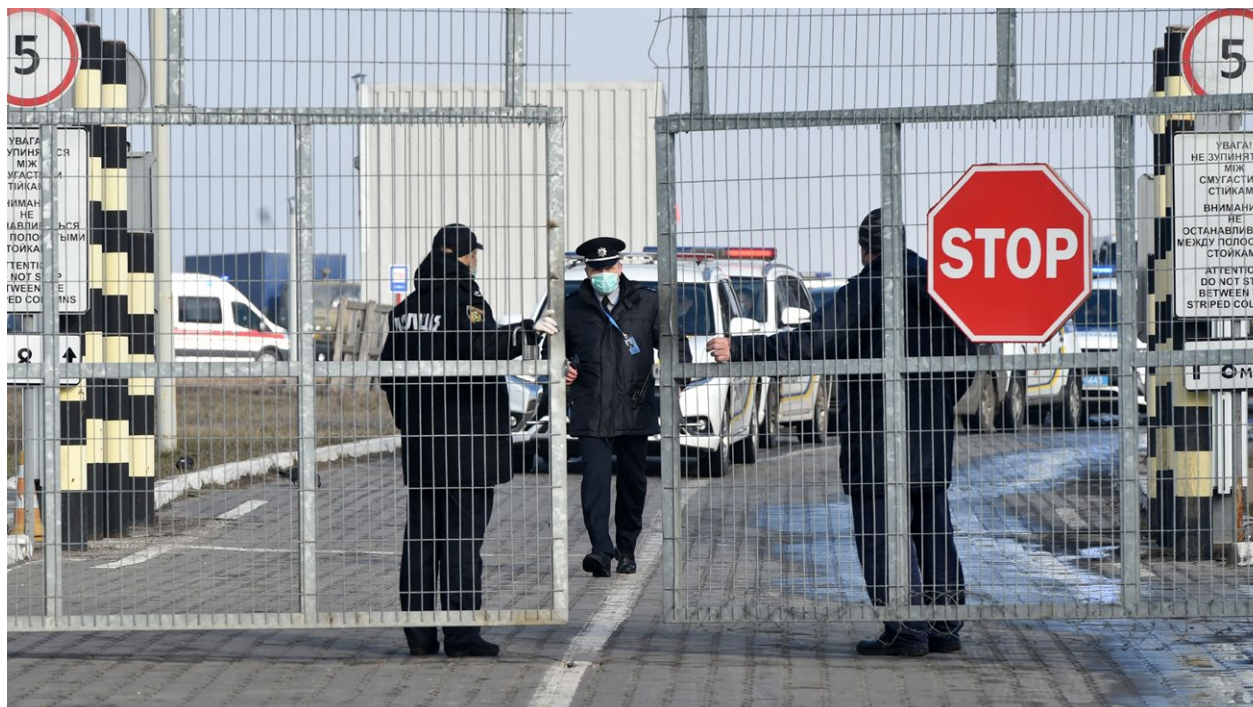
Profit warning per Apple

Apple ha lanciato un profit warning sui risultati relativi al primo trimestre del 2020, a causa dell'impatto del Coronavirus. Dobbiamo ricordare che Apple produce in Cina, l'epicentro del contagio, una nazione dove almeno la metà dei cittadini sta vivendo qualche forma di restrizione. In Cina, Apple ha deciso di chiudere tutti i negozi e questo potrebbe comportare il mancato rispetto dei target di vendite previsti. Questa notizia ha avuto forti ripercussioni su tutto il comparto dei semiconduttori, in particolare STM principale fornitore con un peso sul fatturato di circa il 15%.

La Cina malata fa piangere le compagnie aeree

Gravi perdite finanziarie per il blocco dei velivoli verso la Cina almeno fino a fine marzo. Un Reverse da Leonteq per sfruttare la debolezza

Che gli effetti del Coronavirus siano sottostimati dai mercati è un ritornello ormai quotidiano di molti analisti. Guardando le performance in borsa dei listini asiatici e dei principali comparti più esposti, non si può che non essere d'accordo. Nonostante ciò possono essere diversi gli scenari futuri e in questo caso cosa fare? Acquistare i titoli più colpiti da questo evento sfruttando l'impennata della volatilità o puntare ad un ribasso posizionandosi short? Questo secondo approccio potrebbe portare con sé dosi di rischio elevate anche perché il timing dei movimenti potrebbe non essere né celere né unidirezionale. Da qui, Leonteq corre in soccorso degli investitori che vogliono seguire l'attualità e i temi di mercato odierni, con un inedito Phoenix Memory Reverse sulle principali big statunitensi del comparto delle avioilinee, ovvero American Airlines, Delta Airlines e United Airlines Holding. Lo strumento permette all'investitore di adattarsi a molteplici contesti di mercato. Infatti, fermo restando la facoltà short di fondo, l'asimmetria rispetto all'andamento dei sottostanti appare tangibile in presenza di un trigger posto al 150% degli strike iniziali. Ciò significa che qualora nessuno dei sottostan-



ti segni un +50% dagli strike iniziali, il prodotto sarà in grado di pagare i premi mensili dello 0,67% e di proteggere l'intero capitale nominale. Si tratta quindi di avere potenzialmente accesso ad un flusso di premi annuo, per altro dotati di effetto memoria, dell'8,04%. Una flessibilità dav-



vero marcata sui sottostanti più esposti del settore del turismo.

Tra le caratteristiche è presente anche l'opzione autocallable che sarà attiva a partire da agosto prossimo e successivamente di mese in mese. Questa consentirà al certificato di essere rimborsato anticipatamente prima della naturale scadenza di febbraio 2022, qualora tutti i sottostanti in una delle date di rilevazione previste dovessero attestarsi al di sotto dei livelli iniziali.

La barriera rilevata solo a scadenza, un worst of (Delta Airlines) che presenta un cuscinetto sul livello knock-out del 48,87% e gli elevati premi mensili, fanno di questo prodotto una buona opportunità sia per seguire le dinamiche correnti dei mercati, che anche come investimento stand-alone e per una migliore ed efficiente gestione del rischio di mercato dei propri portafogli. La quotazione sotto la pari, attualmente a 983 euro, permette di migliorare leggermente le caratteristiche previste all'atto di emissione.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Inverse Autocall
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	American Airlines / 28,38 ; Delta Airlines / 57,92; United Airlines Holding / 79,48
Barriera	150%
Premio	0,67%
Frequenza	mensile
Trigger premio	150%
Effetto memoria	SI
Autocallable	dal 7/8/2020
Trigger autocallable	100%
Quanto	SI
Scadenza	07/02/22
Mercato	CertX
Isin	CH0518344574

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

24 FEBBRAIO

Webinar di CED con Banca IMI

Torna l'appuntamento con i Webinar di Banca IMI. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 24 febbraio, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento registrarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

25 FEBBRAIO

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 25 febbraio l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

26 FEBBRAIO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 26 febbraio Pierpaolo Scandurra e Riccardo Falcolini, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ **Per iscrizioni**

<https://attendeegotowebinar.com/register/6730532160425026307>

4 MARZO

Webinar con IG

Quinto appuntamento con i webinar promossi da IG Market in collaborazione con Certificati e Derivati per presentare i nuovi Turbo 24, i certificati leverage quotati 24 ore al giorno. Tutti i dettagli e l'operatività su questi nuovi strumenti verranno spiegati da Pierpaolo Scandurra nel webinar che si terrà il prossimo 4 marzo.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/823558802577248002>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su**

<http://www.borsaindiretta.tv/> , canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti

La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,

vorrei un'informazione in merito al certificato twin win DE000U-Y3EBE1 avente come sottostante il Nasdaq e denominato in dollari. Non mi è chiaro il profilo di pay out a scadenza. Ad esempio, quale sarebbe il rimborso a scadenza se il Nasdaq valesse nella data di osservazione finale il 124% del valore di strike (7845.729 punti)? E se valesse il 130%, il 50% o il 65%?

Grazie mille in anticipo per la cordiale risposta.

ML

► Gent.le Lettore,

il certificato indicato è un Twin Win Protected che prevede il riconoscimento sia al rialzo che al ribasso, in questo caso ribaltate di segno, le performance dell'indice Nasdaq calcolate a partire dallo strike posto a 7845,729 punti a patto che non venga mai toccata una delle due barriere poste rispettivamente a 4707,4374 punti, quella down, e a 9807,1613 punti, quella up. In caso di violazione il rimborso sarà fisso a 1000 dollari ovvero verrà restituito il solo nominale. Pertanto, per rispondere alle sue domande, senza knock out e a fronte di una performance del Nasdaq del 24% dallo strike verranno rimborsati 1240 dollari mentre per le altre ipotesi, tutte al di sopra del 25% della barriera up, il rimborso sarà pari a 1000 dollari.

NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT BOOST SU PANIERI WORST OF DI AZIONI

PUBBLICITÀ



PREMI CONDIZIONATI **BOOST** PER I PRIMI 9 MESI

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 6 nuovi Certificati Cash Collect Boost su Panieri Worst Of di azioni. Qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE AZIONI / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO ¹ BOOST (MESI 1 - 9)	PREMIO ¹ (MESI 10 - 36)
	Atlantia	20,7 €	10,35 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Banco BPM	1,9745 €	0,98725 € (50%)		
	UniCredit	12,556 €	6,278 € (50%)		
	STM	27,0 €	13,5 € (50%)		
	STM	27,0 €	13,5 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Vallourec	2,39 €	1,195 € (50%)		
	Davide Campari	8,63 €	4,315 € (50%)		
	Enel	7,62 €	3,81 € (50%)		
	JP Morgan Chase	136,54 \$	68,27 \$ (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Netflix	349,6 \$	174,8 \$ (50%)		
	Spotify Technology	148,97 \$	74,485 \$ (50%)		
	Tesla	572,2 \$	286,1 \$ (50%)		

PREMI MENSILI CONDIZIONATI: su base mensile, il certificato corrisponde a un premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base mensile, dalla 9ª osservazione (ottobre 2020), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

SOCIETE GENERALE

¹ I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019, 29/11/2019 e 15/01/2020 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmart.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

Notizie dal mondo dei Certificati

► Salta il penultimo premio del Phoenix Memory

Rimangono a bocca asciutta all'ultima data di osservazione intermedia prima della scadenza i possessori del Phoenix Memory di Deutsche Bank scritto su FCA identificato dal codice Isin DE000DS34DF3.

In particolare, alla data di osservazione del 18 febbraio il titolo della compagnia automobilistica è stato rilevato ad un livello inferiore ai 12,6882 del trigger richiesto per attivare il pagamento del premio periodico. Tuttavia, nulla è perso in quanto il certificato è dotato di effetto memoria e consentirà di recuperare l'importo periodico del 2,67% accantonato alla data di scadenza se verrà soddisfatta la stessa condizione.

► Raggruppamento per il Leva Fissa su petrolio WTI

Société Générale comunica che in data 23 marzo 2020 verrà effettuata un'operazione di raggruppamento sul SG WTI Futures +7x Daily Leverage Certificates – codice ISIN LU1434170186. Come riporta la stessa emittente nella nota l'operazione di raggruppamento è finalizzata ad incrementare l'efficienza del prezzo del Certificato (aumentandone il relativo prezzo di mercato), senza che si determini la scadenza anticipata del Certificato e senza recare pregiudizio alla posizione economica dei Portatori.

A partire dalla stessa data il certificato subirà anche la rettifica del codice Isin che passerà a LU2123085529.

L'operazione verrà pertanto finalizzata tramite il concambio di 2 certificati con Isin LU2123085529 ogni 259 certificati con Isin LU1434170186 posseduti. Eventuali spezzature verranno liquidate.

► Primo incasso per il Crescendo Rendimento Tempo su Volkswagen

Primo importo periodico in arrivo per il Crescendo Rendimento Tempo di Exane scritto su Volkswagen identificato dal codice Isin FREXA0021487. In particolare, alla data di osservazione del 19 febbraio scorso il titolo automobilistico ha rispettato la condizione che richiedeva un livello di almeno 132,99 euro attivando il pagamento di una cedola del 2,1%, ossia di 21 euro a certificato. In questa occasione non era prevista la possibilità del rimborso anticipato che potrà invece avvenire alla prossima data prevista per il 19 maggio 2020.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 18/02/2020
IT0006746223	Phoenix	18/02/25	1.033,30
IT0006746215	Bonus	17/02/23	1.022,45
IT0006746231	Autocall	13/02/25	1.051,75
IT0006746207	Phoenix	04/02/25	1.133,80
IT0006746082	Phoenix	18/01/24	1.005,15
IT0006746090	Phoenix	20/01/25	979,75

Premio ricco per il Phoenix farmaceutico

Non arriva a compiere il primo anno di vita il Phoenix Memory di Leonteq, Isin CH0475337546, scritto su un paniere di titoli farmaceutici composto da Astrazeneca, Bayer, Fresenius, Sanofi. In particolare, il certificato emesso a maggio 2019, lo scorso 17 febbraio è giunto alla sua nona data di osservazione. In questa occasione tutti i titoli sottostanti hanno rispettato la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari ai rispettivi strike attivando l'opzione autocallabile. Pertanto, ai possessori di questo strumento verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati del premio periodico dello 0,5% a cui si aggiunge un coupon aggiuntivo dell'8% per un importo complessivo di 1085 euro.

Banco BPM manda KO il Reverse Bonus Cap

Il risiko bancario, con l'Opa volontaria su Ubi promossa da Intesa Sanpaolo ha messo le ali a tutti i titoli del settore compreso Banco BPM che con un rialzo intraday del 12% ha fatto segnare a 2,59 euro i nuovi massimi di periodo. A fare le spese della positività del titolo è un Reverse Bonus Cap di Unicredit, codice Isin DE000HV47RV7, che proprio sull'allungo del titolo, il 18 febbraio scorso, ha subito la violazione della barriera posta a 2,505 euro. Pertanto, il certificato ha perso le sue opzioni caratteristiche peculiari e proseguirà a quotare fino a scadenza replicando inversamente l'andamento di Banco BPM fermo restando il limite imposto dal Cap.

NUOVI — TURBO24 —

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



FTSE 100 LONG

Livello di Knock-Out 7176

Riteniamo che le pressioni rialziste di medio periodo sul FTSE 100 possano spingere i prezzi verso gli obiettivi ipotizzabili a 7685. Conferme per tali prospettive grafiche giungeranno con il breakout rialzista di 7500. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono molto interessante andare long con un certificato TURBO24 su FTSE 100 con livello di Knock-Out in area 7176.

ISIN DE000A2217J6

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su **IG.com/turbo24**

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	American Airlines, Delta Air Lines, United Airlines	12/02/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	14/02/2022	CH0518344574
Bonus Cap	Exane	Varta	12/02/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 108,73%	08/02/2021	FREXA0023236
Phoenix Memory	BNP Paribas	Repsol	12/02/20	Barriera 50%, Cedola e Coupon 0,32% mens.	12/02/2024	XS2053630682
Phoenix Memory	BNP Paribas	FCA	12/02/20	Barriera 50%, Cedola e Coupon 0,48% mens.	12/02/2024	XS2062256701
Phoenix Memory	BNP Paribas	Chevron, Royal Dutch Shell, BP	12/02/20	Barriera 55%; Trigger 75%, Cedola e Coupon 1,55% trim.	13/02/2023	XS2062270876
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Banco Snatander	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 10%	16/02/23	DE000HV4C4H6
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	BMW, Daimler, Volkswagen	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 7%	16/02/23	DE000HV4C4J2
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Daimler, FCA, Renault	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 12%	16/02/23	DE000HV4C4G8
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Eni, Repsol, Total	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 5,5%	16/02/23	DE000HV4C4K0
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Hermes, LVMH, Ferrari	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 5%	16/02/23	DE000HV4C4L8
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Apple, Facebook, Alphabet	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 5%	16/02/23	DE000HV4C4U9
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	BP, Eni, Royal Dutch Shell	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 6%	16/02/23	DE000HV4C4S3
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Barclays, HSBC, Lloyds	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 10,5%	16/02/23	DE000HV4C4P9
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Bayer, Glaxo, Sanofi	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 6%	16/02/23	DE000HV4C4R5
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Richemont, Givaudan, L'Oreal	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,45% mens.; Maxi Coupon 5,5%	16/02/23	DE000HV4C4T1
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	H&M, Inditex, Next	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 9,5%	16/02/23	DE000HV4C4Q7
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	Netflix, Spotify, Tesla	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 21%	16/02/23	DE000HV4C4M6



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Cash Collect Maxi Coupon	Unicredit	AMS, Infineon, STMicroelectronics	13/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.; Maxi Coupon 14%	16/02/23	DE000HV4C4N4
Bonus Cap	Vontobel	Axa	13/02/20	Barriera 80%; Bonus e Cap 105,62%	11/02/21	DE000VE60M51
Bonus Cap	Vontobel	Royal Dutch Shell	13/02/20	Barriera 85%; Bonus e Cap 109,29%	11/02/21	DE000VE60M69
Bonus Cap	Vontobel	Air France	13/02/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 111,57%	11/02/21	DE000VE60M77
Bonus Cap	Vontobel	Repsol	13/02/20	Barriera 80%; Bonus e Cap 110,67%	11/02/21	DE000VE60M85
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Deutsche Lufthansa, Pirelli	13/02/20	Barriera 35%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 1% trim.	17/02/2023	GB00BKN6R690
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Air France, EasyJet, International Consolidated Airlines	13/02/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,38% trim.	17/02/2023	GB00BKN6RB42
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	13/02/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,6% trim.	17/02/2023	GB00BKN6RC58
Phoenix Memory	Natixis	Saipem, Unicredit	13/02/20	Barriera 60%; Trigger 70%, Cedola e Coupon 0,7% mens.	16/02/2023	IT0006746199
Phoenix Memory	Banca IMI	Saint Gobain, Total, Fresenius	13/02/20	Barriera 70%, Cedola e Coupon 2,9% trim.	24/01/2023	XS2109767017
Cash Collect Memory	Vontobel	Facebook, Netflix, Twitter	14/02/20	Barriera 58%; Cedola e Coupon 4,38% sem.	20/02/23	DE000VE645L9
Cash Collect Memory	Vontobel	Air France, Deutsche Lufthansa	14/02/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,3% sem.	13/02/23	DE000VE645U0
Cash Collect Memory	Vontobel	Lyft, Uber	14/02/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,3% sem.	13/02/23	DE000VE647Q4
Cash Collect Memory	Vontobel	Macy's	14/02/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,3% sem.	13/02/23	DE000VE647U6
Cash Collect Autocal-lable	Unicredit	Enel, Intesa Sanpaolo	14/02/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,2% ann.	07/02/2022	DE000HV48VA1
Phoenix Memory	Société Générale	LVMH, Kering, Richemont	14/02/20	Barriera 51%; Trigger 70%, Cedola e Coupon 1,5% trim.	11/02/2022	XS2059614888
Crescendo Rendimen-to Tempo	Exane	Vodafone, AT&T, Orange, Telia	17/02/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,62% mens.	03/03/2025	FREXA0023293
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	17/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,75% ann.	18/02/2025	GB00BKN2N581



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Phoenix Memory	Goldman Sachs	LVMH	17/02/20	Barriera 50%, Cedola e Coupon 0,22% mens.	12/02/2024	JE00BGBBC078
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Generali, Pirelli, Total, Unicredit	17/02/20	Barriera 55%; Trigger 75%, Cedola e Coupon 1,5% trim.	13/02/2023	JE00BGBBJ404
Phoenix	Société Générale	Bayer	17/02/20	Barriera 50%, Cedola e Coupon 0,24% mens.	06/02/2024	XS2059640453
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Generali, Enel	18/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,60% mens.	20/02/2025	CH0521176666
Phoenix Memory	Leonteq	Barrick Gold, Freeport-McMoRan, Newmont	18/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,60% mens.	20/02/2024	CH0521176690
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo, K+S	18/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	20/02/2023	CH0521177995
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Air France, Unicredit, Kering	18/02/20	Barriera 35%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 1,68% trim.	13/02/2023	GB00BKN6RD65
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Bayer, Unicredit, Michelin	18/02/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	20/02/2023	GB00BKN6RV48
Phoenix	Mediobanca	Unicredit	18/02/20	Barriera 65%, Cedola e Coupon 0,75% mens.	17/08/2023	XS2102922502
Phoenix	Mediobanca	Unicredit	18/02/20	Barriera 50%, Cedola e Coupon 0,48% mens.	19/02/2024	XS2107566395
Phoenix Memory	SmartETN	Eni, Intesa Sanpaolo, FCA, Unicredit	18/02/20	Barriera 60%, Cedola e Coupon 0,5% mens. 25/02/2025		XS2119122948



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Generali	24/02/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	26/02/24	DE000HV48ZY2
Athena Relax	BNP Paribas	Kering	25/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	29/02/24	XS2065798204
Athena Relax Fast	BNP Paribas	E.On, Veolia	25/02/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	29/02/24	XS2065798113
Athena Double Relax	BNP Paribas	AT&T, Viacom	25/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/02/24	XS2065801271
Athena Double Relax	BNP Paribas	Aegon, Assicurazioni Generali, Aviva, Axa, Swiss Re	25/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/02/24	XS2065798386
Athena Double Relax	BNP Paribas	Amazon, Macy's	26/02/20	Barriera 42%; Cedola e Coupon 4,8%	28/02/24	XS2062254672
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Nintendo, Tencent	26/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,7%	28/02/24	XS2062254086
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Capri, Kering	26/02/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	28/02/24	XS2062253864
Athena Relax Express	BNP Paribas	Infineon, Sap	26/02/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	28/02/24	XS2062253609
Athena Double Relax	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%	26/02/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	28/02/25	XS2062253518

LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS1009882918	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	24/02/20	654,5	636,95	-2,68%
IT0005364853	CASH COLLECT	Ing Groep	10,4	11,248	25/02/20	100,8	100,44	-0,36%
IT0005364804	CASH COLLECT	Deutsche Bank	9,933	7,746	25/02/20	100,95	100,6	-0,35%
IT0005364812	CASH COLLECT	Mediobanca	9,674	8,36	25/02/20	100,85	100,52	-0,33%
IT0005364820	CASH COLLECT	Leonardo	11,355	6,6525	25/02/20	100,85	100,52	-0,33%
IT0005364838	CASH COLLECT	Mediaset	2,38	2,842	25/02/20	100,8	100,44	-0,36%
IT0005364846	CASH COLLECT	Nokia	3,888	5,408	25/02/20	79,15	71,88	-9,19%
IT0005364861	CASH COLLECT	TripAdvisor	28,65	53,17	25/02/20	63,25	53,88	-14,81%
IT0005364879	CASH COLLECT	Twitter	37,29	31,99	25/02/20	101,5	100,89	-0,60%
IT0005083107	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni equipeso	-	-	27/02/20	98,48	97,62	-0,87%
IT0005162240	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	3833,57	2945,75	28/02/20	103,7	103,4	-0,29%
DE000HV40GF8	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FCA	12,18	16,0293	28/02/20	1003	1003,75	0,07%
XS1292843072	ATHENA DOUBLE RELAX FAST	Basket di azioni worst of	-	-	28/02/20	40,25	40,06	-0,47%
XS1716033318	ATHENA RELAX	Societe Generale	31,82	46,535	28/02/20	103,5	103	-0,48%
DE000DE9SPK0	EXPRESS	Eni	12,882	15,69	28/02/20	100	100	0,00%
NL0012324271	ATHENA CERTIFICATE	Stmicroelectronics	27,69	18,825	28/02/20	130,35	130	-0,27%
NL0012324305	ATHENA CERTIFICATE	Banco BPM	2,417	3,107	28/02/20	98,95	100	1,06%
IT0005162257	TARGET CEDOLA	Nikkei 225 Index	23193,801	16026,76	28/02/20	103,1	102,8	-0,29%
CH0355522068	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	28/02/20	1020,08	1015,01	-0,50%

Intesa SanPaolo

ANALISI FONDAMENTALE

Esplode a sorpresa il risiko bancario e a muovere la prima mossa è Intesa Sanpaolo. Il gruppo guidato da Carlo Messina ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UBI Banca. Intesa Sanpaolo offrirà 17 azioni proprie ogni 10 azioni di UBI Banca e prevede sinergie annue ante imposte pari a 730 milioni di euro a regime, 680 milioni entro il 2023 e ulteriori 50 milioni entro il 2024, di cui 510 milioni da costi (pari a circa il 5% dei costi pro-forma 2019 del Gruppo risultante dall'operazione) e, tenendo conto delle sinergie, 220 milioni da ricavi (pari a circa l'1% dei ricavi pro-forma 2019 del gruppo risultante dall'operazione). L'utile netto del gruppo risultante dall'operazione è visto superiore a 6 miliardi di euro dal 2022. L'offerta pubblica di scambio del valore di quasi 5 miliardi è stata però giudicata ostile, non concordata, non coerente con i valori impliciti e dunque inaccettabile dai grandi soci di UBI Banca riuniti nel patto di consultazione Car, che detiene il 18% dell'istituto.

ANALISI TECNICA

Si è aperto col botto il 2020 per Intesa Sanpaolo che da inizio anno cresce di oltre il 6%. Il titolo dell'Istituto di credito italiano si mantiene su un trend rialzista e si trova ora ad affrontare un punto di svolta chiave: il ritracciamento di Fibonacci del 61,8% di tutto il down trend avviato a febbraio 2018. Livello psicologico importante che passa proprio in area 2,6 euro. Questa la resistenza da infrangere e da cui infatti sono partite le prese di beneficio. In tale scenario si può o attendere un eventuale storno verso 2,44 euro, per giocare sul rimbalzo, oppure comprare sul break di forza dei 2,6 euro. In tal caso Intesa darebbe un segnale importante con target anche ambiziosi verso i 3 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	P/BV 2020	% YTD
INTESA SANPAOLO	10,9	0,8	8,03
POPOLARE EMILIA ROMAGNA	7,4	0,4	-7,45
UBI BANCA	11,6	0,5	43,89
BANCO BPM	8,5	0,3	19,43
MEDIOBANCA	9,9	0,8	-2,24

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.